

A.S. 2025/2026

Documento di programmazione
del Consiglio di Classe

Classe: 5AFMS

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Como, 15 maggio 2026

(Ai sensi dell'art.17 D.LGS. 62/2017 e dell'art.10 dell'OM 54 del 26 marzo 2026)

Commentato [1]: Protocollato in:
3 - DOCUMENTI DI CLASSE
Titolo: 2 - ORGANI E ORGANISMI
Classe: 2 - Consiglio di classe e di interclasse
Sottoclasse: a - Pratiche generali

Sommario

SEZIONE 1: PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

- 1.1. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici
- 1.2. Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica
- 1.3. Competenze specifiche di indirizzo AFM
- 1.4. Il quadro orario dell'indirizzo AFM
- 1.5. Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti

SEZIONE 2: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1. Composizione del consiglio di classe
- 2.2. Permanenza del corpo docenti
- 2.3. Evoluzione della classe nel secondo biennio e nel quinto anno
- 2.4. Comportamento, partecipazione ed esiti

SEZIONE 3: METODI DIDATTICI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- 3.1. Le modalità della valutazione
- 3.2. Il credito scolastico
- 3.3. Modalità di realizzazione insegnamenti metodologia CLIL
- 3.4. Metodologie e strumenti per una didattica inclusiva

SEZIONE 4: SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO

- 4.1. FSL
 - 4.1.1. Tirocinio in azienda
 - 4.1.2. Altre attività
- 4.2. Moduli di Orientamento
- 4.3. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare e/o extra-curricolare

SEZIONE 5: CONTENUTI E COMPETENZE DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO

- 5.1. Percorsi di Educazione Civica
- 5.2. (Altre) Unità didattiche trasversali
- 5.3. Programmazioni disciplinari
- 5.4. Preparazione all'esame
 - 5.4.1. Simulazione di colloquio
 - 5.4.2. Traccia della simulazione della I prova scritta con relative griglie di valutazione
 - 5.4.3. Traccia della simulazione della II prova scritta con relative griglie di valutazione

SEZIONE 1: PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

1.1. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato A) Dpr 15/03/2010 n.88 di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

1.2. Competenze specifiche di indirizzo AFM (Dpr 15/03/2010 n.88 All.B settore economico)

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili **in linea con i principi nazionali ed internazionali;**
- **redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;**

Commentato [2]: Aggiornamento riforma Istituti Tecnici (nuovo P.E.Cu.P.) + rif. DECRETO-LEGGE 23 settembre 2022, n. 144. Credo, però, non riguardi le classi quinte in uscita.

Commentato [3]: B1 - indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

- gestire adempimenti di natura fiscale; - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- **svolgere attività di marketing;**
- **collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;**
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.2 dell'Allegato A) Dpr 15/03/2010 n.88 di seguito specificati in termini di competenze.

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Commentato [4]: Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Commentato [5]: Nelle articolazioni: "Relazioni internazionali per il marketing" e "Sistemi informativi aziendali", le competenze di cui sopra sono differenziate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

1.3. Il quadro orario dell'indirizzo AFM- corso serale
(Dpr 15/03/2010 n.88 All.B settore economico)

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO

DISCIPLINE	Ore		
	2° biennio		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	99	99	99
Lingua inglese	66	66	66
Storia	66	66	66
Matematica	99	99	99
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	330	330	330

“AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI

DISCIPLINE	Ore		
	2° biennio		5° anno
	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	3^	4^	5^
Seconda lingua comunitaria (francese)	66	66	66
Economia aziendale	132	132	198
Diritto	66	66	66
Economia politica	66	66	66
Informatica	66	66	-
Totale ore annue di indirizzo	396	396	396

Totale complessivo ore annue	726	726	726
------------------------------	-----	-----	-----

1.4. Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti

La scheda di programmazione delle attività educative e didattiche approvata da tutte le componenti del consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi trasversali:

Competenze trasversali (educative-formative e cognitive)

La valutazione sommativa degli alunni terrà conto dei livelli conseguiti nelle competenze trasversali previste dalla Griglia d'Istituto inserita nel PTOF e dei risultati raggiunti rispetto alle competenze cognitive.

Competenze educative-formative - Imparare ad imparare – Organizzare lo studio con un metodo efficace ed autonomo– Saper essere progettuali. - Comunicare – Capacità di comunicare con i pari e con i docenti rispettando le opinioni di ciascuno, ascoltando, esercitando la mediazione, interagendo con gli esperti e con tutti i membri della comunità scolastica. - Collaborare e partecipare – Cooperatività, team working e partecipazione attiva alla vita scolastica – Saper affrontare e gestire situazioni nuove, semplici e/o complesse; - Agire in modo autonomo - Assunzione di ruoli e compiti in modo efficace e flessibile all'interno del gruppo di lavoro. - Assumere comportamenti responsabili – a partire dalla frequenza regolare e dalla puntualità, rispettare le norme di sicurezza nella scuola, adoperarsi per mantenere puliti l'aula e gli spazi di lavoro. - Rispettare le norme del regolamento d'Istituto e dei Protocolli anti-covid. - Utilizzare le soft skills in modo adeguato alle situazioni.

Competenze trasversali cognitive - Capire ed interpretare testi a mano a mano più complessi e testi specialistici riguardanti l'indirizzo. - Consolidare la competenza comunicativa, scritta e orale, utilizzando la terminologia specifica. - Saper utilizzare linguaggi verbali e non verbali, correlandoli tra loro; -Consolidare capacità logico-applicative; saper riconoscere un problema, selezionandone i dati. - Consolidare le capacità di analisi e di sintesi. - Realizzare collegamenti interdisciplinari. - Consolidare le capacità argomentative-critiche. -Saper descrivere e costruire modelli interpretativi della realtà utilizzando le conoscenze e le competenze acquisite nello studio. Comportamentali:

Strategie che i docenti si sono impegnati a mettere in atto per il loro conseguimento:

I docenti sono impegnati a: - potenziare la partecipazione al dialogo da parte di ciascun alunno; - sollecitare il confronto e la critica; - richiedere costantemente di motivare le affermazioni; - correggere i lavori assegnati; - sollecitare l'autocorrezione e l'autovalutazione; - correggere le improprietà di linguaggio - valorizzare l'apprendimento personalizzato; - sollecitare la lettura di testi diversi da quello in adozione e di articoli di giornali; - utilizzare diverse modalità di lavoro: lezione frontale; uso di facilitatori didattici es. mappe o video o slides; apprendimento cooperativo e lavori di testo gruppo; tutoraggio tra pari; debate.

SEZIONE 2: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**2.1. Composizione del consiglio di classe**

Dirigente scolastico: Dott.ssa Giovanna Ugga

Corpo docente	
Disciplina	Docente
Lingua e letteratura italiana	Andrea Giardina
Storia	Andrea Giardina
Lingua inglese	Rosaria Ghioldi
Seconda Lingua Comunitaria <i>Francese</i>	Maria Grazia Casella
Matematica	Concetta Cerra
Economia Aziendale	Francesco Di Gregorio
Diritto	Riccardo Lodola
Economia Politica	Riccardo Lodola

2.2. Permanenza del consiglio di classe

Disciplina	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Lingua e letteratura italiana	Mazzeo Simone	Mazzeo Simone	Giardina Andrea
Storia	Mazzeo Simone	Mazzeo Simone	Giardina Andrea
Lingua inglese	Ghioldi Rosaria	Ghioldi Rosaria	Ghioldi Rosaria
Seconda lingua straniera (Francese)	Cannarile Roberta	Zampieri Maura	Casella Maria Grazia
Matematica	Cicccone Ettore	Cicccone Ettore	Cerra Concetta
Economia Aziendale	Macaluso Tiziano	Macaluso Tiziano	Di Gregorio Francesco
Diritto	Lodola Riccardo	Lodola Riccardo	Lodola Riccardo
Economia Politica	Lodola Riccardo	Lodola Riccardo	Lodola Riccardo

Coordinatore Consiglio di classe e docente tutor orientamento: Andrea Giardina

Continuità dei docenti di sostegno

	CLASSE TERZA a.s.2023-2024	CLASSE QUARTA a.s.2024-2025	CLASSE QUINTA a.s.2025-2026
Area scientifica			
Area umanistica			

2.3. Evoluzione della classe nel secondo biennio e nel quinto anno

COMPOSIZIONE PER GENERE		
	MASCHI	FEMMINE
CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026	5	6

REGOLARITÀ					
ANNO SCOLASTICO	NUMERO DI STUDENTI:		AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	NON AMMESSI	ABBANDONI E/O RITIRI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO
	PROMOZIONE DALLA CLASSE PRECEDENTE	RIPETENTI			
CLASSE TERZA a.s. 2023-2024					
CLASSE QUARTA a.s. 2024-2025					
CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026	13	1			2

ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI			
	PdP DSA <i>studenti con disturbo specifico dell'apprendimento</i>	PdP BES <i>studenti con bisogni educativi senza diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento</i>	PEI
CLASSE TERZA a.s. 2023-2024			
CLASSE QUARTA a.s. 2024-2025	1		
CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026	1		

Commentato [6]: Attenzione: inserire solo il numero, senza alcun riferimento ai nomi e/o alle diagnosi per la quale farà fede la documentazione riservata.

STUDENTI CHE SI AVVALGONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	
CLASSE TERZA a.s. 2023-2024	0
CLASSE QUARTA a.s. 2024-2025	0
CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026	0

2.4. Comportamento, partecipazione ed esiti

La classe ha mantenuto nel corso dell'anno scolastico un comportamento complessivamente corretto nei confronti dei docenti e dei compagni, mostrando un atteggiamento generalmente rispettoso delle regole della convivenza scolastica. I rapporti tra pari risultano sereni e collaborativi, con una buona capacità di inclusione all'interno del gruppo classe e una discreta disponibilità all'aiuto reciproco e alle attività di peer to peer.

Il clima in aula è nel complesso positivo e privo di particolari criticità disciplinari; tuttavia, si evidenzia una partecipazione al dialogo educativo spesso passiva e poco propositiva. Solo una parte degli studenti interviene con continuità durante le lezioni, mentre diversi alunni tendono ad assumere un atteggiamento di ascolto non sempre attento e costante, con livelli di concentrazione talvolta discontinui.

Dal punto di vista della frequenza, si rileva per alcuni studenti una certa irregolarità nella presenza alle lezioni, con numerose assenze e ritardi che, in alcuni casi, hanno inciso sulla continuità del percorso didattico e sull'efficacia dell'apprendimento.

Esiti

SITUAZIONE DI PARTENZA			
Disciplina	Livello Alto (voti ≥ 8)	Livello Medio (voti pari a 6 o 7)	Livello Basso (voto di consiglio / debito dell'anno scolastico precedente non superato in autonomia)
Lingua e letteratura italiana	25 %	70%	5%
Storia	35	60	5
Lingua inglese	30	70	
Seconda lingua comunitaria (Francese)	20	80	
Matematica	25	55	20
Economia Aziendale	40	60	
Diritto	20	80	
Economia Politica	40	60	

INSUFFICIENZE PRIMO QUADRIMESTRE					
Disciplina	Numero studentesse/stu- denti insufficienti	Insufficienze recuperate	Insufficienze non recuperate oppure Rinuncia o assenza al recupero	Insufficienze parzialmente recuperate	Modalità del recupero
ITALIANO	8	2	6	0	Studio individuale
STORIA	5	0	5	0	Studio individuale
INGLESE	6	0	6	0	Studio individuale
FRANCESE	1	0	1	0	Studio individuale
ECONOMIA AZIENDALE	7	0	7	0	Studio individuale
ECONOMIA POLITICA	2	2	0	0	Studio individuale

La classe è costituita da undici studenti, di cui sei femmine e cinque maschi. Di questi, sei provengono dal terzo e dal quarto anno del corso serale del nostro istituto; uno proviene dal corso diurno dell'Istituto, uno da un istituto privato della città ed uno è stato ammesso al quinto anno dopo aver effettuato un esame di idoneità presso la nostra scuola.

Nel corso dell'anno si sono ritirati due studenti, l'uno proveniente dal quarto anno del corso serale, l'altro da un istituto privato. Si evidenzia la presenza di uno studente con DSA. L'età media si attesta intorno ai vent'anni.

Molti studenti hanno alle spalle esperienze scolastiche difficoltose con ripetenze e ritiri dai percorsi formativi. Alcuni sono rientrati nella scuola dopo periodi di assenza, talvolta attraverso dei percorsi di recupero-anni. Pochi sono gli studenti che lavorano regolarmente.

Le competenze di base, all'inizio dell'anno, sono risultate molto limitate. Si segnalano le seguenti difficoltà: gli studenti non provenienti dal corso serale non avevano mai affrontato lo studio della lingua francese; in altri casi, come è accaduto in Italiano e in Storia, non avevano adeguatamente affrontato lo studio delle discipline e, soprattutto, avevano poche volte sostenuto prove scritte di tipo argomentativo.

La classe ha affrontato lo studio con atteggiamenti diversi. Un gruppo ha frequentato le lezioni con accettabile continuità, ha preso parte regolarmente alle verifiche e alle interrogazioni, ha cercato di colmare le lacune pregresse, ha effettuato con accettabile continuità i compiti assegnati, ha mostrato di possedere o ha acquisito nel corso dell'anno un corretto metodo di studio, e ha evidenziato un certo interesse verso alcune discipline, raggiungendo un sufficiente grado di autonomia e un discreto spirito critico. Un altro gruppo invece non si è mostrato motivato nello studio e nel lavoro in classe e a casa: alcuni di questi studenti non hanno seguito con la dovuta attenzione le lezioni, o si sono spesso assentati, non riuscendo, di conseguenza, a gestire i carichi di lavoro ed andando incontro ad esiti negativi in occasione delle prove di verifica.

I programmi, come è nella natura dei corsi serali, sono stati ritagliati sul profilo della classe: gli argomenti sono stati ridotti e/o affrontati per tratti essenziali; il metodo, laddove è stato possibile, ha cercato di evitare eccessive astrazioni, legando l'analisi dei contenuti a situazioni realistiche. Molto tempo è stato dedicato all'attività in classe, dato il limitato numero di ore per lo studio a casa a disposizione degli studenti lavoratori. Alcuni docenti hanno organizzato lavori di gruppo. In molti casi, il libro di testo è stato affiancato da materiale proposto dal docente in versione semplificate. Si è proceduto anche ad un sistematico percorso di recupero degli argomenti trattati e non sufficientemente assimilati.

Si segnala la situazione particolarmente difficile vissuta dalla classe con la disciplina di Economia Aziendale. La docente titolare, prof.ssa Alessandra Mirabello, è stata presente fino al mese di dicembre. È subentrato un supplente, prof. Giuseppe Panasci, che ha concluso il quadrimestre, ha partecipato alle operazioni di scrutinio e si è successivamente assentato per malattia dalla metà del mese di febbraio. L'ulteriore supplente, la prof.ssa Maria Previti, è rimasta in cattedra solo due settimane, tra fine febbraio ed inizio marzo. Per tutto il mese di marzo e aprile si sono succeduti docenti della materia provenienti dal corso diurno (prof.ssa Carmela Di Corato e prof. Marco Andriola) e docenti del corso serale (prof. Francesco Di Gregorio e prof. Tiziano Macaluso), che hanno portato avanti il programma e proposto esercitazioni alla classe. Dal 21 aprile è stato incaricato il prof. Francesco Di Gregorio, a cui è stato affidato il compito di provvedere allo sviluppo delle parti fondamentali del programma e alla valutazione degli studenti. L'Istituto ha quindi evitato che la classe rimanesse per periodi prolungati senza un docente disciplinare, ma, inevitabilmente, questa situazione ha determinato difficoltà soprattutto nella rilevazione della preparazione degli studenti. Le prove di verifica infatti sono state effettuate soprattutto nella seconda parte del quadrimestre. Di conseguenza le conoscenze e le competenze acquisite dalla classe risultano frammentarie.

SEZIONE 3: METODI DIDATTICI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

MODALITÀ	ITALIANO	STORIA	INGLESE	SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	MATEMATICA	ECONOMIA AZIENDALE	ECONOMIA POLITICA	DIRITTO
Lezioni frontali	X	x	x	X	x	x	x	x
Lezioni interattive			x	X				
Brainstorming								
Lezione pratica								
Metodo deduttivo e induttivo								
Lavori di gruppo								
Attività di laboratorio								
Flipped classroom								
Simulazioni	X					x		
Problem solving								
Analisi di casi						x	x	x

3.1. Le modalità della valutazione

Verifica formativa

Insieme delle attività di osservazione, rilevazione e analisi *in itinere* degli apprendimenti degli studenti. Essa (a) consente di monitorare il processo di acquisizione delle conoscenze e competenze e di individuare eventuali difficoltà; (b) fornisce un *feedback* tempestivo agli studenti e permette al docente di adattare le strategie didattiche; (c) orientata al miglioramento progressivo degli apprendimenti e non ha finalità prevalentemente certificative.

Strumento	ITALIANO		STORIA		INGLESE		SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)		MATEMATICA		ECONOMIA AZIENDALE		ECONOMIA POLITICA		DIRITTO		SCIENZE MOTORIE		IRC	
	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O
Interrogazione lunga	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Interrogazione breve																				
Tema o problema									X											
Prove strutturate			X																	
Prove semi-strutturate																				
Questionario			X		X															
Relazione																				
Esercizi									X		X									
Prove pratiche																				
Lavoro di gruppo																				

Verifica sommativa

Comprende le prove finalizzate ad accertare il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti al termine di un percorso didattico o di una sua fase significativa. Essa consente di valutare il grado di acquisizione di conoscenze e competenze nelle diverse discipline. Si traduce generalmente in una valutazione espressa in voto e ha una funzione prevalentemente certificativa. Concorre alla definizione del giudizio complessivo e alla valutazione finale dello studente.

Strumento	ITALIANO		STORIA		INGLESE		SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)		MATEMATICA		ECONOMIA AZIENDALE		ECONOMIA POLITICA		DIRITTO		SCIENZE MOTORIE		IRC	
	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O
Interrogazione lunga		X		X		X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazione breve		x		x		x						x								
Tema o problema	X																			
Prove strutturate	X		X		x					x		x		x						
Prove semi-strutturate																				
Questionario																				
Relazione					X															
Esercizi									X		x									
Prove pratiche																				
Lavoro di gruppo					X															

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale **Xx**

Commentato [7]: check PTOF

X Livello di apprendimento raggiunto

È il riferimento principale della valutazione.

Riguarda il grado di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze previste (sia in termini quantitativi che di qualità dell'apprendimento).

x Progressione rispetto ai livelli di partenza

Tiene conto del percorso compiuto dallo studente.

Valorizza i miglioramenti nel tempo ai fini di una valutazione più equa e personalizzata.

x Impegno e partecipazione

Riguarda la costanza nello studio, l'attenzione in classe, il contributo alle attività didattiche.

Integra ma non sostituisce il profitto.

X Metodo di studio e autonomia

Considera la capacità dello studente di organizzare il proprio lavoro, utilizzare strategie efficaci e affrontare i compiti in modo autonomo. È un indicatore importante anche in vista del possibile proseguimento per percorso formativo.

x Frequenza e continuità nella presenza

x Competenze trasversali

Includono capacità quali pensiero critico, comunicazione, collaborazione e responsabilità

Coerentemente con la programmazione del consiglio di classe e la pianificazione dell'attività didattica, i docenti si sono impegnati:

Ogni disciplina concorre allo sviluppo di una o più competenze trasversali, attraverso abilità e contenuti specifici, secondo il seguente modello:

Competenza europea	Discipline coinvolte
(n.1) Competenza alfabetica funzionale	Tutte le discipline
(n.2) Competenza multilinguistica	Italiano, Inglese, Francese
(n.3) Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria	Matematica
(n.4) Competenza digitale	Tutte le discipline
(n.5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Tutte le discipline
(n.6) Competenza in materia di cittadinanza	Italiano, Storia, Inglese, Diritto, Economia politica
(n.7) Competenza imprenditoriale	Economia aziendale, Economia politica, Diritto,
(n.8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Tutte le discipline

Commentato [8]: Nell'ambito della programmazione disciplinare in corso di revisione ciascuna competenza, disciplinare o trasversale, è stata declinata in termini di conoscenze e abilità in relazione agli obiettivi didattici fondamentali.

Le competenze acquisite attraverso i percorsi di FSL e nelle attività di educazione civica (legge 20 agosto 2019, n.92) vengono recepite (anche) nelle valutazioni delle singole discipline e nell'attribuzione del voto di condotta, unitamente ai criteri deliberati dal Collegio Docenti.

(D.M.n.183 del 7 settembre 2024) La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n.122 per il secondo ciclo. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA (approvazione CD del 15.12.2025)					
NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE SOCIO-CIVICHE	INDICATORI	LIVELLO	VOTO	
A Costituzione	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Padroneggia in modo analitico/critico le tematiche affrontate collocandole nel contesto personale e sociale nel pieno rispetto dei principi costituzionali	AVANZATO	9-10	
		Identifica e analizza molteplici prospettive e visioni del mondo			
		Valuta con sicurezza le proprie azioni e le proprie conseguenze			
		Si mostra pienamente responsabile nell'esercizio della convivenza sociale e civile. Manifesta un comportamento consapevole e responsabile			
		Possiede ottimo spirito di collaborazione e partecipa attivamente alla vita comunitaria			
		Si fa protagonista di iniziative di promozione della salute, della legalità e della sicurezza			
	Conoscere i valori che ispirano i diversi Ordinamenti (nazionale, comunitario ed internazionale), nonché i loro compiti e funzioni fondamentali	Padroneggia in modo efficace / pienamente efficace le tematiche affrontate collocandole nel contesto personale e sociale nel pieno rispetto dei principi costituzionali	INTERMEDIO	7-8	
		Identifica e analizza in modo completo e coerente i fenomeni sociali, economici e culturali			
		Valuta le proprie azioni e le loro conseguenze			
		Si mostra consapevole / pienamente consapevole nell'esercizio della convivenza sociale e civile			
		Possiede discreto spirito di collaborazione e partecipa proficuamente alla vita comunitaria			
		Si mostra interessato ai percorsi di educazione alla salute			
Promuovere la legalità in tutte le sue forme	Mostra un essenziale padronanza delle tematiche affrontate collocandole nel contesto personale e sociale nel rispetto dei principi costituzionali	BASE	6		
	Identifica alcuni aspetti dei fenomeni reali e delle problematiche del territorio locale, nazionale e del mondo				
	Si mostra adeguatamente responsabile e collaborativo nella partecipazione della convivenza sociale e civile				
	Riconosce l'importanza della salute e del benessere collettivo				
	Mostra una scarsa padronanza delle tematiche affrontate non collocandole nel contesto personale e sociale			NON RAGGIUNTO	5
	Non si fa carico della sua salute e non è consapevole delle proprie azioni e dell'impatto sugli altri				
Agire con partecipazione attiva alla vita comunitaria e consapevolezza dell'importanza del benessere di tutti	È poco responsabile nell'esercizio della cittadinanza attiva e mostra disinteresse per la partecipazione alla vita sociale				

<p>B Sviluppo Economico e Sostenibilità</p>	<p>Promuovere stili di vita in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile</p>	<p>Evidenzia una notevole / completa consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente, dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica</p>	<p>AVANZATO</p>	<p>9-10</p>
		<p>Si impegna attivamente, autonomamente e responsabilmente per la promozione della sostenibilità</p>		
		<p>Evidenzia una notevole / completa consapevolezza dei modi e degli stili di vita nel pieno rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità e salute e nella salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>		
	<p>Acquisire consapevolezza dell'importanza della crescita economica quantitativa e qualitativa e comprenderne gli effetti</p>	<p>Evidenzia una efficace / buona consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente, dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica</p>	<p>INTERMEDIO</p>	<p>7-8</p>
		<p>Si impegna in modo attivo e continuo per la promozione della sostenibilità</p>		
		<p>Evidenzia una efficace / buona consapevolezza dei modi e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità e salute e nella salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni</p>		
	<p>Promuovere il diritto alla salute e al benessere della persona (anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030)</p>	<p>Evidenzia una adeguata consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente, dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica</p>	<p>BASE</p>	<p>6</p>
		<p>Se guidato si impegna nella comunità per la promozione della sostenibilità</p>		
		<p>Evidenzia una adeguata consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità e salute e nella salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni</p>		
	<p>Impegnarsi nella tutela e nel rispetto dell'ambiente e del territorio</p>	<p>Evidenzia una parziale consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente, dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica</p>	<p>NON RAGGIUNTO</p>	<p>5</p>
		<p>Non è interessato a promuovere la sostenibilità</p>		
		<p>Evidenzia una scarsa consapevolezza dei modi e degli stili di vita finalizzati alla salvaguardia delle risorse naturali, della biodiversità, dei beni comuni e della salute</p>		

<p style="text-align: center;">C Cittadinanza Digitale</p>	<p>Utilizzare in modo responsabile i dispositivi hardware e software e i social media</p>	<p>Padroneggia le varie tecnologie digitali e si destreggia con considerevole / notevole abilità nell'uso delle reti informatiche, conoscendo i rischi che queste presentano</p>	<p>AVANZATO</p>	<p>9-10</p>
		<p>Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui</p>		
		<p>È in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali</p>		
		<p>È consapevole / pienamente consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (cyberbullismo)</p>		
		<p>Distingue le fonti per la loro attendibilità</p>		
		<p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli correttamente / efficacemente e di farne un uso responsabile a seconda delle diverse situazioni</p>		
	<p>Utilizzare i dispositivi come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale</p>	<p>Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelle altrui</p>	<p>INTERMEDIO</p>	<p>7-8</p>
		<p>Conosce opportunità e pericoli dei social network</p>		
		<p>Distingue le fonti per la loro attendibilità e applica in modo autonomo la netiquette</p>		
	<p>Utilizza in modo adeguato gli strumenti digitali</p>	<p>Rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui</p>	<p>BASE</p>	<p>6</p>
		<p>Sa individuare alcuni rischi della rete e, opportunamente guidato, seleziona in modo corretto le informazioni che garantiscono la sicurezza</p>		
		<p>Utilizza in modo poco appropriato gli strumenti digitali, selezionando superficialmente le informazioni</p>		
<p>Non sa individuare i rischi della rete</p>				
<p>Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e incauto, non rispettando la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p>	<p>Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e incauto, non rispettando la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p>	<p>NON RAGGIUNTO</p>	<p>5</p>	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE A TUTTE LE DISCIPLINE (declinata nei singoli dipartimenti per l'adattamento alle diverse discipline)	
Descrittori	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> ● Non manifesta alcuna conoscenza, abilità e competenze rispetto ai contenuti proposti e/o rifiuta la verifica ● Non si orienta neppure se guidato 	1-2
<ul style="list-style-type: none"> ● Ha conoscenze molto lacunose ● Usa in modo carente i linguaggi specifici ● Commette gravi errori nell'organizzazione e nell'applicazione delle conoscenze, abilità e competenze ● L'utilizzo degli strumenti di lavoro scolastico è manchevole e/o improprio ● Non conosce le strutture operative 	3
<ul style="list-style-type: none"> ● Ha conoscenze frammentarie e/o incomplete ● Usa in modo improprio i linguaggi specifici ● Commette errori nell'organizzazione e nell'applicazione delle conoscenze, abilità e competenze ● Utilizza in modo incerto gli strumenti del lavoro scolastico ● Conosce alcune strutture operative e le applica con difficoltà e/o in modo discontinuo 	4
<ul style="list-style-type: none"> ● Ha conoscenze parziali e/o superficiali ● Usa in modo non sempre corretto i linguaggi specifici ● Manifesta incertezze nell'organizzazione e nell'applicazione delle conoscenze, abilità e competenze ● Usa in modo impreciso gli strumenti del lavoro scolastico ● Commette qualche errore nell'applicazione delle strutture operative ● Grazie alla guida del docente, si orienta solo in contesti noti, senza apportare al dialogo educativo contributi personali 	5
<ul style="list-style-type: none"> ● Ha conoscenze essenziali ● Usa in modo sostanzialmente corretto i linguaggi specifici ● Organizza in modo lineare e applica in maniera corretta le conoscenze, le abilità e le competenze in contesti semplici ● L'utilizzo degli strumenti di lavoro scolastico è corretto ● L'applicazione delle strutture operative è generalmente corretta ● Pur non apportando al dialogo educativo contributi personali significativi, si orienta con un certo grado di autonomia in contesti noti 	6
<ul style="list-style-type: none"> ● Ha conoscenze esaurienti ● Usa appropriatamente i linguaggi specifici ● Organizza in modo efficace e applica in maniera corretta le conoscenze, le abilità e le competenze in contesti semplici ● L'utilizzo degli strumenti del lavoro scolastico è consapevole ● L'applicazione delle strutture operative è lineare ● Si orienta anche in contesti non noti grazie alla guida del docente e apporta al dialogo educativo contributi personali apprezzabili 	7
<ul style="list-style-type: none"> ● Ha conoscenze approfondite ● Usa in modo puntuale i linguaggi specifici ● Organizza in modo completo e applica in maniera accurata le conoscenze, le abilità e le competenze in contesti articolati, anche a livello pluridisciplinare ● L'utilizzo degli strumenti del lavoro scolastico è consapevole e funzionale ● L'applicazione delle strutture operative è articolata ● Si orienta agevolmente anche in contesti non noti e apporta al dialogo educativo significativi contributi personali derivanti da un livello ottimale di rielaborazione 	8
<ul style="list-style-type: none"> ● Ha conoscenze ampie, approfondite, sostenute da interessi personali ● L'uso del linguaggio specifico è incisivo ed efficace ● Organizza con originalità e applica con criticità le conoscenze, le abilità e le competenze in contesti pluridisciplinari complessi ● L'utilizzo degli strumenti di lavoro scolastico è corretto, funzionale e autonomo ● L'applicazione delle strutture operative è autonoma e/o si avvale degli apporti dell'intuizione ● Si orienta autonomamente anche in contesti non noti e apporta al dialogo educativo lodevoli contributi personali derivanti da un livello eccellente di rielaborazione 	9-10

3.2. Il credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito secondo quanto stabilito dall'O.M. 26 marzo 2026 n.54 art.11.

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il **voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**.

Qualora tale criterio risultasse soddisfatto, l'attribuzione del punteggio più alto terrà, inoltre, conto del **credito formativo**. Saranno valutate le esperienze fatte tra la pubblicazione dei risultati dell'anno scolastico precedente e lo scrutinio dell'anno in corso. La documentazione richiesta a certificazione di tali esperienze dovrà essere analitica e puntuale, rilasciata da enti riconosciuti e depositata presso la segreteria didattica entro la fine del mese di maggio, per consentirne il controllo e l'inserimento agli atti. Devono comunque essere svolte almeno due attività tra le seguenti opzioni (*delibera del C.D. del 15/12/2025 e successive integrazioni*):

- Attività di volontariato
- Partecipazione attiva ad Open day della scuola e Orientamento Young
- Attività di peer tutoring organizzate dalla scuola
- Attività sportive di livello provinciale, regionale o nazionale
- Certificazioni linguistiche
- Attiva e proficua partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa
- Frequenza degli stage estivi in Italia o all'estero
- Frequenza dell'IRC, dell'attività alternativa, dello studio individuale o assistito
- Media dei voti riportata nello scrutinio finale con decimale superiore ai 5 decimi

3.3. Modalità di realizzazione insegnamenti metodologia CLIL (NON PRESENTE AL CORSO SERALE)

L'apprendimento integrato di contenuti disciplinari veicolati in lingua straniera veicolare è disciplinato dal D.P.R. del 15 marzo 2010, comma 3. In alternativa all'insegnamento di una singola disciplina, le norme transitorie del 25 luglio 2014 (nota MIUR AODGOS prot. N. 4969) prevedono la possibilità da parte dei consigli di classe di sviluppare progetti interdisciplinari in lingua straniera, coinvolgendo sia discipline di indirizzo che discipline di area generale. Il collegio docenti ha individuato le discipline interessate; i consigli di classe hanno definito obiettivi e caratteristiche dei percorsi di seguito sintetizzati.

In accordo con quanto previsto dalla metodologia CLIL, si è cercato di integrare le quattro abilità linguistiche fondamentali: ascolto, lettura, produzione orale e produzione scritta. L'attenzione del docente si è concentrata sulla *"fluidità piuttosto che sull'accuratezza formale, essendo il punto focale del CLIL l'acquisizione non tanto di regole, quanto – soprattutto - di significati"*.

TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINA VEICOLATA	DOCENTE	NUMERO DI ORE	ARGOMENTI TRATTATI

Competenze acquisite e metodologie implementate		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE

3.4. Metodologie e strumenti per una didattica inclusiva

SEZIONE 4: SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO**4.1. FSL (non previsto per il corso serale)***(sintesi del triennio)***4.1.1. Tirocinio in azienda**

Nella (classe terza e nella) classe quarta l'attività di FSL è stata effettuata in imprese scelte sul territorio e compatibili con il PECUP di indirizzo in uscita, con lo scopo di esercitare le competenze professionali dell'area di indirizzo. Agli studenti è stato richiesto il raggiungimento di un monte ore complessivo compreso tra le 150 e le 160 ore, fatte salve le eccezioni legate agli studenti-atleti (DM 279/2018, integrata dal MIM). Le esperienze svolte da ciascun allievo sono riportate nel curriculum delle studentesse e degli studenti in Piattaforma Unica.

Commentato [9]: [compilare la tabella sulla base del piano formativo]

Repertorio competenze professionali	Attività a scuola	Attività in azienda

Al termine del periodo di tirocinio viene chiesto agli studenti di documentare l'esperienza realizzata così da elaborare individualmente e condividere con il gruppo classe quanto appreso.

4.1.2. Altre attività

	TITOLO DELL'ATTIVITA' (e breve descrizione)	DURATA
CLASSE TERZA a.s. 2023-2024	La sicurezza nei luoghi di lavoro (formazione generale in piattaforma Safety Learning PV, rischio basso)	
CLASSE QUARTA a.s. 2024-2025		
CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026		

4.2. Moduli di orientamento*(sintesi del triennio)*

Le Linee guida sull'orientamento (D.M. 328 del 22 dicembre 2022) e della Circolare n.958 del 5 aprile 2023 introducono l'obbligo di erogare moduli per un minimo di 30 ore annue con lo scopo di favorire l'orientamento degli studenti, aiutandoli a conoscere meglio le proprie attitudini, interessi e possibilità future. Attraverso attività pratiche, laboratori e momenti di riflessione guidata, gli studenti acquisiscono strumenti utili per pianificare percorsi di studio e professionali consapevoli, sviluppando competenze trasversali e capacità di scelta informata.

Classe terza

Obiettivi	Attività / Azioni	Soggetti coinvolti <small>(se diversi da studenti e docenti della scuola: esperti e/o professionisti esterni, partner territoriali, associazioni, imprese, università, ITS, reti di scuole, ...)</small>	Ore previste
RINFORZARE IL METODO DI STUDIO	Didattica orientativa: lavori di gruppo, debate, elaborazioni digitali, creazioni di mappe	Studenti	2
CONOSCERE SÉ STESSI E LE PROPRIE ATTIVITÀ	Incontri e partecipazione a dibattiti divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute.	Studenti, relatori esterni	2
	esercizio della rappresentanza negli organi collegiali	Studenti	2
	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	Studenti	10
	Sviluppo delle capacità di comprensione e redazione di un testo scritto	Studenti	10
CONOSCERE IL TERRITORIO	Preparazione del capolavoro	Studenti	4

Classe quarta

Obiettivi	Attività / Azioni	Soggetti coinvolti (se diversi da studenti e docenti della scuola: esperti e/o professionisti esterni, partner territoriali, associazioni, imprese, università, ITS, reti di scuole, ...)	Ore previste
RINFORZARE IL METODO DI STUDIO	Didattica orientativa: lavori di gruppo, debate, elaborazioni digitali, creazioni di mappe	Studenti	2
CONOSCERE SÉ STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI	Incontri e partecipazione a dibattiti divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute.	Studenti, relatori esterni	2
	esercizio della rappresentanza negli organi collegiali	Studenti	2
	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	Studenti	10
	Sviluppo delle capacità di comprensione e redazione di un testo scritto	Studenti	10
	Preparazione del capolavoro	Studenti	4
CONOSCERE IL TERRITORIO			

Classe quinta

Obiettivi	Attività / Azioni	Soggetti coinvolti (se diversi da studenti e docenti della scuola: esperti e/o professionisti esterni, partner territoriali, associazioni, imprese, università, ITS, reti di scuole, ...)	Ore previste
RINFORZARE IL METODO DI STUDIO	Didattica orientativa: lavori di gruppo, debate, elaborazioni digitali, creazioni di mappe	Studenti	2
CONOSCERE SÉ STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI	Incontri e partecipazione a dibattiti divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute.	Studenti, relatori esterni	2
	esercizio della rappresentanza negli organi collegiali	Studenti	2
	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	Studenti	8
	Sviluppo delle capacità di comprensione e redazione di un testo scritto	Studenti	10
	Preparazione del capolavoro	Studenti	4
CONOSCERE IL TERRITORIO	Incontro con il centro per l'impiego	Studenti	2

Le esperienze curriculari ed extra-curriculari svolte da ciascun allievo individualmente sono riportate nel curriculum della studentessa e dello studente, disponibile su Piattaforma Unica.

4.3. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare e/o extra-curricolare

	TITOLO DELL'ATTIVITA' (e breve descrizione)	DURATA
CLASSE TERZA a.s. 2023-2024		
CLASSE QUARTA a.s. 2024-2025		
CLASSE QUINTA a.s. 2025-2026		

Commentato [10]: (tutto quanto non rientrante nelle attività di orientamento e/o di educazione civica per non duplicare quanto descritto; per le attività che hanno coinvolto singoli studenti e non l'intero gruppo classe - ATS Insubria, certificazioni linguistiche ed informatiche, attività sportive, attività internazionali, attività di volontariato, ... - è possibile richiamarle qui ma rimandare per il dettaglio ai CV dello studente)

SEZIONE 5: CONTENUTI E COMPETENZE DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO**5.1. Percorsi di Educazione Civica***(sintesi del triennio)*

(D.M. n.183 del 7 settembre 2024, Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica)

"Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'art.3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente"

A. Costituzione

(diritti, doveri, legalità, cittadinanza attiva)

B. Sviluppo Economico e Sostenibilità

(ambiente, salute, benessere, educazione finanziaria)

C. Cittadinanza Digitale

(uso consapevole delle tecnologie)

Nel corso del triennio i docenti hanno affrontato, nei singoli insegnamenti e trasversalmente, argomenti attinenti alle macroaree indicate nelle Linee guida.

Classe terza

AREA	TEMA	ATTIVITÀ
A	DIRITTI	I DIRITTI FONDAMENTALI DEI CITTADINI (art.1-art.13)

Commentato [11]: esempio di compilazione

Classe quarta

AREA	TEMA	ATTIVITÀ
A	CITTADINANZA ATTIVA	LA COSTITUZIONE E L'INIZIATIVA ECONOMICA

Commentato [12]: esempio di compilazione

Classe quinta

AREA	TEMA	ATTIVITÀ
A	CITTADINANZA ATTIVA	LA PERSONA FRA DIRITTI E DOVERI
A	CITTADINANZA ATTIVA	ESSERE CITTADINI

Commentato [13]: esempio di compilazione

5.3. Programmazioni disciplinari

Materia: **Italiano**

Docente: **Andrea Giardina**

Classe: **5AFMS**

A.S.: **2025/26**

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: Panebianco, Gineprini, Seminara, Vivere la letteratura, Zanichelli

Modulo sull'autore: Giacomo Leopardi. Dopo una breve presentazione della biografia dell'autore, sono stati fatti dei cenni alle opere principali e una riflessione sulla poetica. È stata effettuata la lettura e l'analisi dei seguenti testi: dai "Canti": "L'Infinito" e "Alla luna"; dalle "Operette Morali", "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere".

Modulo storico-culturale: la letteratura della seconda metà dell'Ottocento, tra Naturalismo e Decadentismo. Si sono tracciate le coordinate generali dei due movimenti, inserendoli nel contesto storico e culturale in cui sono maturati. Per quanto riguarda il Naturalismo, si è analizzata la figura di **Zola**. Si è evidenziata la relazione tra la scuola naturalista e la tradizione del romanzo realista d'ascendenza romantica. Il Decadentismo è stato studiato mettendo in luce le caratteristiche principali della poetica simbolista ed estetizzante, studiando scrittori come **Pascoli** e **D'Annunzio**. Si è cercato di evidenziare la differenza tra il Decadentismo inteso in senso storico e la "sensibilità" decadente, che caratterizza buona parte della letteratura della prima metà del Novecento.

Modulo sull'autore: Giovanni Verga. La premessa è stata costituita dallo studio del movimento verista, evidenziando le principali differenze rispetto al Naturalismo francese. Si è passato quindi allo studio del profilo biografico dell'autore, soffermandosi in particolare sullo snodo della conversione al Verismo. Successivamente è stata effettuata la lettura e l'analisi dei seguenti testi: da "Vita dei campi": "Rosso Malpelo"; dai "Malavoglia": passaggio tratto dal I capitolo.

Modulo sull'autore: Giovanni Pascoli. Dopo la presentazione degli snodi biografici, sono state lette, parafrasate e analizzate le seguenti poesie tratte dalle due maggiori raccolte: "Lavandare" "La mia sera", "Il lampo", "Temporale", "Novembre", (da "Myrica"), "Nebbia", "La tovaglia", "La mia sera" (dai "Canti di Castelvecchio").

Modulo sull'autore: Gabriele D'Annunzio. Lo studio dell'autore ha preso avvio dal profilo biografico, che è stato studiato cercando di evidenziare il ruolo letterario e storico rivestito dallo scrittore, mettendo in evidenza il legame con Nietzsche e dando rilievo alla sua partecipazione alla Prima Guerra Mondiale e alla successiva esperienza di Fiume. Tra le opere si è letta la lirica "La pioggia nel pineto" (da "Alcyone") e la pagina iniziale del II capitolo del "Piacere".

Modulo sull'autore: Italo Svevo Allo studio di alcuni elementi biografici e delle influenze culturali che hanno agito sullo scrittore triestino (Schopenhauer e Freud), è stata affiancata l'analisi della figura dell'inetto attraverso brani di "Una vita" (Cap.VIII), di "Senilità" (Cap.I), della "Coscienza di Zeno", di cui, in particolare, sono stati letti i seguenti passaggi: "Preambolo", "Prefazione", "Il fumo", "La morte di mio padre", "Psicoanalisi".

Modulo sull'autore: Luigi Pirandello. Dopo un breve percorso biografico, con rapidi richiami al teatro, si è effettuata la lettura e l'analisi di alcuni testi narrativi. Dalle "Novelle per un anno" sono stati letti i seguenti testi: "Il treno ha fischiato". Da "Il fu Mattia Pascal", "Adriano Meis".

Modulo sul genere: la poesia italiana della prima metà del Novecento. Si è analizzata la poetica delle avanguardie futuriste e crepuscolari, richiamando gli aspetti essenziali del pensiero dei tre principali poeti del periodo: **Umberto Saba, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale.**

Como, 15 maggio 2026

Il docente

Prof. Andrea Giardina

Gli studenti

Amore Jennifer

Stival Niccolò

RELAZIONE DEL DOCENTE

La classe, costituita sia da studenti provenienti dal quarto anno del corso serale, sia da studenti provenienti da altri percorsi scolastici, ha seguito le lezioni con accettabile continuità, evidenziando un discreto interesse nei confronti della disciplina. Il livello complessivo delle conoscenze e delle competenze del gruppo classe era inizialmente disomogeneo e complessivamente piuttosto basso. L'impegno, la definizione di un più efficace metodo di studio, l'attenzione in classe hanno consentito di ottenere esiti globalmente sufficienti. Si distinguono tre gruppi: il primo, costituito da tre studenti, ha saputo raggiungere un profitto decisamente positivo, conseguendo risultati pienamente discreti. Il secondo si è attestato attorno alla sufficienza. Un ultimo gruppo, invece, è andato incontro a difficoltà dovute a lacune pregresse che è riuscito solo in parte a colmare, conseguendo risultati al di sotto della sufficienza.

L'obiettivo fondamentale dell'azione didattica è stato quello di fornire agli studenti gli strumenti per comprendere l'evoluzione dei fenomeni letterari e culturali tra Ottocento e Novecento, leggendo insieme a loro i testi più significativi del periodo. Si sono evitate, data la fisionomia del corso serale e, soprattutto, la particolare natura della classe, le analisi più tecniche sugli aspetti formali e retorici dei testi presi in esame. Si è preferito puntare all'individuazione delle tematiche oggetto di riflessione di narratori e poeti. Ampio spazio è stato dato all'elaborazione dei testi scritti, mettendo in condizione tutti gli studenti di esercitarsi in classe nella stesura di testi argomentativi

Il docente

Prof. Andrea Giardina

Materia: Storia

Docente: **Andrea Giardina**

Classe: **5AFMS**

A.S.: **2025/2026**

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: Fossati, Luppi, Zanette, Senso storico, Bruno Mondadori

- L'Europa dal Congresso di Vienna al 1848
- Il Risorgimento italiano
- L'Italia postunitaria
- La seconda rivoluzione industriale e la società di massa
- L'Imperialismo
- L'Italia nell'età giolittiana
- La Prima guerra mondiale
- La rivoluzione bolscevica
- Lo stalinismo
- Il primo dopoguerra e il fascismo in Italia
- La crisi del 1929 e il New Deal
- Il nazismo e il fascismo negli anni Trenta
- La Seconda Guerra Mondiale
- La Guerra Fredda

Como, 15 maggio 2026

Il docente

Prof. Andrea Giardina

Gli studenti

Amore Jennifer

Stival Niccolò

Materia: **Economia aziendale**

Docente: **Francesco di Gregorio**

Classe: **5° AFMS**

A.S.: **2025/26**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo adottato: “Entriamo in azienda – Il manuale” – Volume 3 – di E. Astolfi, L. Barale, S. Rascioni, G. Ricci – Tramontana

Modulo A: Il bilancio d'esercizio

- La contabilità generale (ripasso)
- Le scritture di assestamento (ripasso)
- La comunicazione economico-finanziaria e il bilancio d'esercizio
- Il bilancio di sostenibilità
- La riclassificazione del bilancio
- L'analisi di bilancio per indici e per margini

Modulo B: La contabilità gestionale

- La classificazione dei costi
- Le configurazioni di costo
- Il direct costing
- Il full costing
- La break even analysis
- I costi suppletivi
- Il make or buy

Modulo C: La pianificazione, la programmazione e il controllo

- La direzione e la strategia aziendale
- La pianificazione
- La programmazione
- Il controllo di gestione
- Il budget
- L'analisi degli scostamenti (cenni)
- Il reporting (cenni)
- Il business plan e la SWOT analysis

Como, 15 maggio 2026

Il docente

Prof. Francesco Di Gregorio

Gli studenti

Amore Jennifer
Stival Niccolò

Materia: **Diritto Pubblico**

Docente : Riccardo Lodola

Classe **5AFMS**

A.S. : **2025/2026**

PROGRAMMA SVOLTO

UNITA' 1: LO STATO E L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

• **LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA**

Lo Statuto Albertino Il Fascismo

Dalla guerra alla repubblica La Costituzione

La struttura della Costituzione

• **L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE**

La globalizzazione

Le imprese multinazionali

L'ONU: scopi e organi

L'Italia e l'ordinamento internazionale

La difesa della patria Le donne-soldato

UNITA' 2: L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

• **IL PARLAMENTO**

Il bicameralismo Deputati e Senatori

L'organizzazione delle Camere

Dal voto al seggio: i sistemi elettorali Le funzioni del Parlamento

La funzione legislativa del Parlamento

• **IL GOVERNO**

La composizione del governo

La responsabilità penale dei membri del governo Il procedimento di formazione del governo

La crisi di governo

Le funzioni del governo

La funzione normativa del governo

- LE GARANZIE COSTITUZIONALI

La Repubblica Parlamentare

L'elezione del Presidente della Repubblica

I poteri del Presidente della Repubblica

Il giudizio penale sul Presidente della Repubblica La composizione della Corte Costituzionale

Le funzioni della Corte Costituzionale

- LA MAGISTRATURA

La funzione giurisdizionale La giurisdizione ordinaria La responsabilità dei Giudici

Il Consiglio Superiore della Magistratura

Como, 15 maggio 2026

Il docente

Prof. Riccardo Lodola

Gli studenti

Amore Jennifer

Niccolò Stival

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro

Le lezioni hanno carattere frontale non escludendo però momenti interattivi con domande poste alla classe. Le spiegazioni degli argomenti sono state condotte tramite schemi e mappe concettuali alla lavagna.

Mezzi e strumenti utilizzati

È stato utilizzato come strumento di lavoro il libro di testo. Alcuni argomenti di stretta attualità sono stati trattati con l'ausilio di letture tratte dai mezzi multimediali..

Criteri e strumenti di valutazione adottati

Valutazione dall' 1 al 10, con il livello di sufficienza al 60%. L'attività di verifica è stata condotta sia attraverso colloqui orali che con prove scritte; queste ultime sono state organizzate sia sotto forma di test a risposta singola sia con domande aperte.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

Diritto pubblico: Lo Stato. La Costituzione. Gli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, La Pubblica amministrazione e l'atto amministrativo

Contenuti disciplinari

Come da delibera del Collegio dei docenti l'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri. Per quanto riguarda la programmazione e i tempi di svolgimento del programma sono stati seguiti i criteri definiti dal dipartimento delle materie giuridiche ed economiche. Durante il primo periodo sono stati sviluppati i seguenti argomenti: lo Stato italiano, la Costituzione, gli organi costituzionali; nel secondo periodo sono stati trattati i seguenti temi: la Comunità internazionale.

Como, 15 maggio 2025

Il docente

Prof. Riccardo Lodola

Materia: Economia politica

Docente: Riccardo Lodola

Classe: 5AFMS

A.S. 2025-2026

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: Gagliardini Palmerio Lorenzoni – Economia Politica – Ed. Le Monnier

PRINCIPI GENERALI

MOD 1 TEORIA GENERALE DELLA FINANZA PUBBLICA

- Il ruolo dello Stato nell'economia L'attività finanziaria pubblica

I bisogni pubblici I servizi pubblici

Servizi generali e speciali Servizi divisibili e indivisibili La scienza delle finanze Rapporti con le altre discipline

- La finanza neutrale

La finanza congiunturale La finanza funzionale

MOD 2 LE POLITICHE DELLA SPESA E DELL'ENTRATA

- Nozione di spesa pubblica Classificazione delle spese pubbliche Incremento storico delle spese pubbliche

- Le entrate pubbliche

Classificazione delle entrate pubbliche Le entrate originarie

Prezzi privati, pubblici e politici Le entrate derivate

Def: imposte, tasse e contributi

- Il patrimonio degli enti pubblici Beni demaniali

Beni patrimoniali

Demanio necessario e accidentale

- Le imprese pubbliche

Finalità delle imprese pubbliche Esercizio in concessione e diretto Le aziende autonome

Gli enti pubblici economici Tariffe delle imprese pubbliche

MOD 3 L'IMPOSTA IN GENERALE

La tassa: elementi caratteristici

- Gli elementi dell'imposta Imposte dirette e indirette Imposte reali e personali Imposte generali e speciali

- Principi amministrativi delle imposte Le quattro "regole" di Adam Smith L'accertamento delle imposte

La riscossione delle imposte

L'autotassazione e la ritenuta alla fonte

- Effetti economici Evasione Elusione Rimozione Traslazione

MOD 4 LA POLITICA DI BILANCIO

- Il Bilancio dello Stato: cenni storici I principi del Bilancio

La normativa sul Bilancio Vari tipi di Bilancio

Fasi delle entrate e delle spese La struttura del Bilancio

- Il documento di economia e finanza (DEF) La legge di stabilità

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

MOD 1 LE IMPOSTE DIRETTE

- L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) Caratteri generali dell'IRPEF

I soggetti passivi

Deduzioni e detrazioni d'imposta

Como, 15 maggio 2026

Il docente

Prof. Riccardo Lodola

Gli studenti

Amore Jennifer

Stival Niccolò

Materia: **Inglese**Docente: **Rosaria Ghioldi**Classe: **5AFMS**A.S.: **2025/2026**

**PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE
CLASSE AFMS**

Testi: **-per la parte grammaticale**

REILLY- KILBY- FRICKER - MICHAL OWSKY- MINARD I- BETTINE LLI- TRACOG NA	<i>ONE FOCUS A2 to B1</i>	PEARSON LONGMAN
--	---------------------------	-----------------

-per la parte di commercio*

C. MEDAGL IA-M. SEIFFAR T	<i>Twenty-Thirty 2030</i>	Rizzoli Languages
---------------------------------------	---------------------------	-------------------

Docente: Rosaria Ghioldi

Grammar&Reading**Vocabulary , Communication, Listening**

**MODULO DI RECUPERO PRE-
REQUISITI, RIPASSO E
ALLINEAMENTO**

IF CLAUSES: "0", 1st, 2nd and 3rd
CONDITIONALS

(Unità di riferimento: Unit 12)

-THE PASSIVE VOICE

(Unità di riferimento: Unit 11)

L'attività di RIPASSO,-CONSOLIDAMENTO E L' ACQUISIZIONE DELLE NUOVE STRUTTURE GRAMMATICALI è stata guidata dalla docente con l'utilizzo di APPUNTI, MAPPE CONCETTUALI, ESERCIZI, ESERCITAZIONI messi a disposizione degli studenti durante le lezioni e condivisi su CLASSROOM

Business Finance and Marketing	Business Communication
<p><u>UNIT 2: Business Organisations</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Ltds/Plcs (p.49) -How businesses grow : Multinationals and others pp.54-57 <p><u>UNIT 5: -The Market and Marketing</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - What is Marketing -The Marketing Mix -Market segmentation -Market Research -Marketing Strategies and Techniques -Green Marketing -Promotion and advertising media -Buiness Plan and SWOT analysis 	<p><u>RECUPERO PREREQUISITI</u></p> <p><u>UNIT 1: Business Communication</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Written communication: E-mails, business letters (<i>CENNI</i>)pp. da240-245; <p><u>UNIT 4: Business Communication</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -The Organisational Structure of a Company (p.92-93+material a cura del docente) <p><u>UNIT 3: Business Communication</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -<u>The Business Transaction:</u> -The process pp.286-287
<p><u>UNIT 3:Innovation and Sustainability</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sustainability -Green Energy -Recycling -Corporate Social Responsibility -Triple Bottom Line 	<p><u>UNIT 7: TRANSPORT AND INSURANCE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Transport pp. da 166 a 179 - Transport Documents (see p. 300) -Documents of carriage pp.180-182 -The invoice p. 303 - Packing List

-LAVORI DI GRUPPO- Il CSR di un'azienda italiana o estera	-Export Documents and Terms p. 183; e pp.184-187
-Fair Trade pp. 184-185	-Insurance, pp.188-193
-Microfinance pp. 186-187	
-Ethical Banking and Investment pp. 188-189	+ <i>materiali a cura del docente</i>
UNIT 6: Banking and Finance	UNIT 4: THE INTERNATIONAL BUSINESS TRANSACTION
-Banks, p.142	-Complaints and Replies pp.314-317;
-Banking Services pp. 143	-Reminders and Replies pp.318-323;
-Microcredit p.144	+ <i>materiali a cura del docente</i>
-Methods of payment, pp.147-150	
-Finance, pp. 151-152	
-The Stock Exchange pp.153-154	
+ <i>materiali a cura del docente</i>	

CULTURAL INSIGHTS
UNIT 2: The UK
<ul style="list-style-type: none"> -THE UK ECONOMY, pp. 342-343 THE BRITISH INSTITUTIONS, pp.344-345 HISTORICAL HINTS, pp.349-353
UNIT 3: The USA
<ul style="list-style-type: none"> ECONOMY pp. 364-365 USA INSTITUTIONS, pp.366-367 HISTORICAL HINTS, pp.370-373
UNIT 5: The EUROPEAN UNION
<ul style="list-style-type: none"> HISTORY, INSTITUTIONS, ECONOMIC ISSUES, pp.392-398
UNIT 8: TOWARDS 2030
<ul style="list-style-type: none"> The environment Child Labour Poverty Welfare State Women in Work



Materiali forniti dal docente (slide, presentation, ecc...) oltre al libro di testo in adozione

Le parti eidenziate in giallo sono in corso di svolgimento e/o non sono ancora state svolte.

Como, 15 maggio 2026

La docente

Prof.ssa Rosaria Ghioldi

Gli studenti

Amore Jennifer

Stival Niccolò

Materia: **Francese**

Docente: **Maria Grazia Casella**

Classe: **5AFMS**

A.S.: **2025/2026**

PROGRAMMA SVOLTO

Ripasso grammaticale e strutture linguistiche

- Studio e ripasso delle principali strutture morfo-sintattiche e grammaticali della lingua francese
- I verbi del primo gruppo
- Principali verbi irregolari del primo gruppo
- Forma affermativa e negativa
- Genere e numero
- Aggettivi interrogativi e dimostrativi
- Verbi pronominali e descrizione della routine quotidiana
- Verbi di movimento
- Verbi di secondo gruppo
- Preposizioni articolate
- Uso degli avverbi “très”, “beaucoup” e “beaucoup de”

Microlingua commerciale ed economica

- Introduzione alla microlingua settoriale
- Il lessico aziendale
- Definizione di economia
- I sistemi economici
- I settori della produzione
- L'economia verde
- Le istituzioni internazionali
- La struttura dell'impresa
- Lo status giuridico delle imprese
- Gli obiettivi dell'impresa: casi di studio

Comunicazione commerciale

- La lettera commerciale

- Struttura e caratteristiche della corrispondenza commerciale
- Redazione di lettere commerciali in lingua francese

Aspetti culturali e geografici

- La Francophonie
- I DROMs e i COMs

Materiali didattici

- Dispense fornite dall'insegnante
- Fotocopie tratte dal testo *Commerce 2050*, Anna Maria Crimi
- Materiale caricato sulla classe digitale

Como, 15 maggio 2026

La docente

Prof.ssa Maria Grazia Casella

Gli studenti

Amore Jennifer
Stival Niccolò

Relazione finale

L'insegnamento della lingua francese nella classe 5^a AFM del corso serale è stato finalizzato al consolidamento delle competenze linguistiche di base e all'iniziale acquisizione della microlingua commerciale ed economica, con particolare attenzione alle esigenze comunicative dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing.

La classe è composta da 11 studenti, di cui 6 femmine e 5 maschi. Nel corso dell'anno è emerso un livello di preparazione iniziale complessivamente molto fragile, con diffuse difficoltà nell'utilizzo delle principali strutture grammaticali e lessicali della lingua francese. Per tale motivo, la prima parte dell'anno scolastico è stata prevalentemente dedicata al recupero e al consolidamento delle competenze linguistiche di base, ritenute indispensabili per affrontare i contenuti specifici della disciplina e della microlingua settoriale.

Sono state pertanto svolte attività di ripasso e consolidamento delle principali strutture morfologiche e grammaticali della lingua francese. Gli studenti hanno lavorato sull'uso dei verbi del primo gruppo e dei principali verbi irregolari, sulla forma affermativa e negativa, sul genere e numero dei sostantivi e degli aggettivi, sugli aggettivi interrogativi e dimostrativi, sui verbi pronominali e sul loro impiego nella descrizione della routine quotidiana, nonché sui verbi di movimento e sulle preposizioni articolate. È stato approfondito l'uso degli avverbi "très", "beaucoup" e "beaucoup de".

Solo nella seconda parte dell'anno, è stata introdotta la microlingua settoriale relativa all'ambito economico e commerciale. Sono stati affrontati argomenti inerenti il lessico aziendale, la definizione di economia e dei principali sistemi economici, i settori della produzione, l'economia verde, le istituzioni internazionali, la struttura dell'impresa e le diverse forme giuridiche delle imprese.

Particolare attenzione è stata dedicata alla comunicazione commerciale scritta e alla redazione della lettera commerciale in lingua francese, attraverso esercitazioni guidate e analisi di modelli autentici. Nell'ambito degli aspetti culturali e geografici della lingua francese sono stati affrontati i temi della Francophonie, dei DROMs e dei COMs.

Le attività didattiche sono state svolte mediante lezioni frontali partecipate, condivisione di materiale sulla Classe digitale, utilizzo di dispense fornite dall'insegnante e di fotocopie tratte dal testo *Commerce 2050* di Anna Maria Crimi.

Solo una piccola parte della classe ha mostrato un impegno abbastanza costante e un graduale miglioramento nelle competenze linguistiche di base. Permangono per alcuni studenti, fragilità nell'espressione scritta e orale e nell'applicazione autonoma delle strutture grammaticali.

Le verifiche sono state svolte sia in forma scritta sia orale, attraverso esercizi grammaticali, comprensione e produzione scritta, colloqui orali e redazione di lettere commerciali.

Materia: **Matematica**
Classe: **5 AFMS**

Docente: **Concetta Cerra**
A.S.: **2025/2026**

PROGRAMMA SVOLTO

LEONARDO SASSO- NUOVA MATEMATICA A COLORI 5- EDIZIONE ROSSA

Problemi di scelta

1. Che cos'è la ricerca operativa
2. La teoria delle decisioni
3. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: il caso continuo
4. Le scelte ottimali
5. Un particolare problema di minimo: il problema delle scorte
6. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: il caso discreto
7. Dati poco numerosi
8. Dati numerosi
9. La scelta fra più alternative

La teoria delle decisioni con effetti differiti

1. I problemi di scelta con effetti differiti
2. Gli investimenti finanziari
3. Il criterio dell'attualizzazione
4. Il criterio del tasso effettivo di impiego
5. Gli investimenti industriali
6. Il criterio dell'attualizzazione
7. Il criterio dell'onere medio annuo

La teoria delle decisioni in condizioni di incertezza

1. I problemi delle decisioni in condizioni di incertezza
2. Il modello del problema ed il criterio del valore medio
3. Scelte che tengono conto del rischio
4. Il valore dell'informazione
5. Altri criteri di scelta – il criterio del pessimista- il criterio dell'ottimista
6. Scelte in condizioni di incertezza con effetti differiti

Disequazioni

1. 1.le disequazioni in due variabili
2. 2.le disequazioni lineari
3. i sistemi di disequazioni

La programmazione lineare

1. 1.il modello del problema
2. 2.il metodo grafico per i problemi di PL in due variabili
3. 3.problemi di PL in due variabili

Como, 15 maggio 2026

La docente
Prof.ssa Concetta Cerra

Gli studenti
Amore Jennifer

Stival Niccolò

5.4. Preparazione all'esame

5.4.1. Simulazione di colloquio Non effettuata

5.4.2. Traccia della simulazione della I prova scritta con relative griglie di valutazione

TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Uomo del mio tempo*, in *Tutte le poesie* a cura di G. Finzi, Mondadori, Milano, 2006

Sei ancora quello della pietra e della fionda,
uomo del mio tempo. Eri nella carlinga,
con le ali maligne, le meridiane di morte,
t'ho visto – dentro il carro di fuoco, alle forche,
5 alle ruote di tortura. T'ho visto: eri tu,

con la tua scienza esatta persuasa allo sterminio,
senza amore, senza Cristo. Hai ucciso ancora, come
sempre, come uccisero i padri, come uccisero gli animali
che ti videro per la prima volta.

10 E questo sangue odora come nel giorno
Quando il fratello disse all'altro fratello:
«Andiamo ai campi». E quell'eco fredda, tenace, è
giunta fino a te, dentro la tua giornata. Dimenticate,
o figli, le nuvole di sangue

15 Salite dalla terra, dimenticate i padri: le
loro tombe affondano nella cenere, gli
uccelli neri, il vento, coprono il loro cuore.

fratello: è Caino che induce Abele a seguirlo per poi ucciderlo

Salvatore Quasimodo, siciliano (1901-1968), collaborò con le maggiori riviste letterarie tra gli anni Venti e gli anni Quaranta e insegnò italiano al Conservatorio di Milano. Fu premio Nobel nel 1959. Fu un rappresentante autorevole dell'Ermetismo, scuola poetica caratterizzata dalla concezione della poesia come linguaggio assoluto, puro, suggestivo, musicale. A seguito dell'esperienza della guerra, Quasimodo si orientò in una direzione diversa, più attenta ai temi sociali e civili. La poesia *Uomo del mio tempo*, inserita nella raccolta *Giorno dopo giorno* (1947), riflette questo orientamento.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di 10 righe.
2. Spiega il significato delle espressioni *ali maligne e meridiane di morte* (v. 3), e confrontale con la definizione che il poeta dà dell'uomo al verso 1. 3. Nel v. 6 interpreta la connessione tra scienza esatta e sterminio e spiega il significato della parola persuasa che fa da connettivo.

4. Illustra il senso dell'espressione E questo sangue odora (v. 10) partendo dalla dura affermazione dei vv. 7-9.
5. La preposizione senza, il verbo "uccidere" e la congiunzione come si ripetono con insistenza nei vv. 7-8. Che cosa comunicano?
6. Rifletti sul rapporto tra l'uomo senza Cristo (v. 7) e la vicenda di Caino e Abele evocata nella seconda parte della poesia.
7. Nei versi conclusivi il poeta usa alcune metafore per esortare i figli a dimenticare i padri. Spiegane il significato.

Interpretazione

Questa poesia è stata scritta nell'ultimo periodo della Seconda guerra mondiale. Inseriscila nel proprio orizzonte storico, sociale e culturale, scegliendo uno o più dei seguenti ambiti di riferimento:

- altre liriche dello stesso Quasimodo;
- testi poetici di autori a lui contemporanei o correnti artistico-letterarie coeve;
- la situazione socioeconomica e politica dell'Italia nella prima metà del Novecento.

Puoi approfondire ulteriormente l'argomento facendo riferimento alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2

Pier Vittorio Tondelli, *La passione e il tormento della scrittura*, in *Camere separate*, ©Giunti editore S.p.a./Bompiani, Milano 2016

Milano, nella sua casa, fra i suoi libri, fra i piccoli oggetti preziosi che ha comprato in giro per il mondo, fra le sue candele sempre accese e le decine e decine di bottiglie ben allineate sul tavolo di mogano dell'angolo bar, gli sembra un rifugio antiaereo. La città rivoltata e squarciata dai cantieri della metropolitana, interrotta dai lavori di manutenzione del sistema idrico o telefonico, spezzata da barriere di grandi pannelli di lamiera ondulate che proteggono i binari ferruginosi dei tram, trivellata di buchi, di cavità, di pertugi dai quali emergono uomini sofferenti e sporchi, gli appare come una città appena bombardata. E la foschia che perennemente la avvolge gli sembra quella che si eleva dalle macerie.

Lui esce solo di notte, compra i giornali del giorno dopo nelle edicole di Porta Venezia, ordina i pasti e le provviste al telefono. La gente lo mette a disagio, si sente indeciso e insicuro. Molte volte dimentica il resto all'edicola o dà mance spropositate al garzone della drogheria o al fattorino del ristorante cinese. Quando tre volte la settimana arriva la sua cameriera lui non esce dalla sua stanza. Quando lei bussa lui si rifugia in bagno lasciandole la stanza da riordinare. Quando viene il momento del bagno si chiude nello studio. E così via attraverso i locali dell'appartamento in modo da non incontrarsi quasi mai. È come se lui fuggisse, metro dopo metro, da una battuta di caccia il cui fine non è tanto quello di catturarlo, ma di stanarlo cambiandogli l'ordine del suo habitat. Si sente braccato, ma ha bisogno di qualcuno che, in silenzio, si occupi di lui.

Tenta di scrivere ma è insoddisfatto di quello che fa perché non arriva mai, veramente, al centro della sua angoscia e del suo dolore. Tergiversa¹, sublima, ideologizza, ma non riesce a essere soddisfatto, perché avverte di continuare a mentire. Sa di non essere là dove lui si scrive. Anche se tenta svariate modalità di approccio e innumerevoli tattiche di avvicinamento il centro gli sfugge come il bersaglio diabolico di un videogame. Ma perché, poi, scrivere? E soprattutto perché pubblicare? Perché rendere questo dolore, così privato e così essenziale, un piccolo oggetto limitato da buttare al macero o nella polvere? Quando era poco più che un ragazzo aveva iniziato a scrivere, a viaggiare per musei e esposizioni d'arte, ad andare al cinema o a teatro ogni giorno. I suoi compagni chiacchieravano solamente di calcio o di improbabili avventure sessuali. Ed erano argomenti che a lui non interessavano. L'idea della vita che stava dietro a quelle chiacchiere lo nauseava. Nel buio di un cineclub, nel silenzio di un museo sentiva invece la sua diversità come forza. Capiva sempre di più, conosceva. E quando aveva iniziato a scrivere lo aveva fatto perché gli era sembrato il modo più naturale di esprimere questa sua diversità. Ma ora, dieci, quindici anni dopo, anche scrivere è diventato per lui una professione, un mestiere. E quando guarda gli oggetti che lo circondano scherza, malinconicamente, nel dire: quei due vasi sono il frutto di una collaborazione editoriale, quei leoni di marmo indiano sono cinque recensioni, il letto e l'armadio un libro; il divano, la cucina, il bar un altro libro e quella bottiglia di cognac una cartella pubblicitaria su Firenze. In questo momento vede tutto come una prigione costruita di parole mercificate. [...] Lui che aveva affidato alle parole, non ancora alla letteratura, non ancora ai libri, ma proprio alle lettere e ai racconti tutta l'ansia e il desiderio di un cambiamento della sua vita, si trova ora annullato dalla mancanza di desiderio per le parole. E, conseguentemente, per le cose. E se guarda fuori di sé, se vede come si comportano gli altri e soprattutto chi siano gli altri che svolgono la sua stessa occupazione si sente precipitato di nuovo in quella classe ginnasiale da cui ha cercato per anni di fuggire. Gli altri parlano ancora di sport, c'è chi, dicono, riesce bene in geografia, chi in scienze naturali, chi in chimica, chi in educazione civica o in storia o in religione. Vede, anche nei suoi coetanei-colleghi, chi è avviato all'Accademia o al Potere nello stesso modo in cui vedeva già il figlio quindicenne del commercialista ereditare con successo lo studio del padre, la presidenza del Rotary o del Lions provinciale, la segreteria cittadina del partito di governo. Vede le carriere e così si sente in trappola ancora una volta. Vuole uscire dalla classe, lasciare i suoi compagni per seguire il proprio destino diverso. Ma ora tutto è più difficile, quasi senza via di uscita, perché Leo è oppresso proprio dai risultati della sua scelta di libertà. Ora non può più scappare. Può solo tacere e defilarsi.

Prende corpo in lui il progetto di scrivere libri per dieci, venti persone. Dei libri espressamente destinati a chi può comprenderlo, agli amici di cui si fida. Che lo rispettano, che gli prestano attenzione, che non giudicano se ha fatto una cosa buona o cattiva, ma che interpretano la disponibilità di partenza, la sua necessità di raccontare qualcosa a qualcuno. Diventa ossessivamente geloso di quello che scrive. Un giorno gli capita di scorgere, in metropolitana, uno sconosciuto

che legge un suo libro. Deve scendere, rosso di vergogna. Avrebbe voluto strapparglielo dalle mani, picchiarlo con violenza e insultarlo.

E per un attimo gli si è avvicinato obbedendo a queste precise parole: "Ora vado lì e gli spacco la faccia." Poi è sceso, quasi scappato, sconvolto. Quando pensa a questo episodio lo colpisce l'idea di essere stato sorpreso, nudo, da uno sconosciuto. Sente insomma quel libro, o altri che ha scritto, come il suo corpo spogliato. Non una emanazione di sé, una proiezione, un transfert³, ma proprio, realmente il suo corpo. Leggere quelle pagine è addentrarsi sulla sua pelle e nei suoi nervi, far l'amore con lui, odiarlo, ricordarlo, sognarlo. E questo gli pare intollerabile. Forse, nell'uscire da quella classe ginnasiale, lui ha voluto proprio che così accadesse, ha desiderato darsi in pasto agli altri offrendo il corpo delle sue parole.

1 Tergiversa: rimanda una decisione senza esprimere chiaramente un parere.

2 Rotary... Lions: ricche associazioni filantropiche.

3 transfert: in psicoanalisi indica il processo di trasposizione di sentimenti ed emozioni da una persona o da un oggetto all'altro.

Pier Vittorio Tondelli, nato a Correggio nel 1955, ha debuttato nel 1980 con *Altri libertini*, un «romanzo a episodi» in cui si raccontano le passioni e le trasgressioni dei giovani della fine degli anni Settanta. Nel 1982 è uscito *Pao Pao*, un resoconto disinibito del periodo di leva militare, cui è seguito nel 1985 *Rimini* e l'anno successivo *Biglietti agli amici*. In quegli stessi anni, lo scrittore si era fatto promotore e curatore del "Progetto Under 25", che ha permesso l'uscita di alcuni volumi antologici di racconti di giovani autori italiani. Nel romanzo *Camere separate* (1989), attraverso un lungo processo di riflessione a partire da un doloroso fallimento sentimentale, il protagonista e alter ego dell'autore ripercorre le tappe principali della sua esistenza: l'adolescenza inquieta e la vita in provincia, il viaggio e il distacco dalle origini, l'omosessualità, il rapporto con la scrittura, il pensiero della morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi sinteticamente il contenuto del brano, soffermandoti su:
 - la descrizione della casa e della città;
 - lo stato d'animo del protagonista;
 - l'atteggiamento del protagonista nei confronti della scrittura nel presente e nel passato; l'episodio della metropolitana.
2. Quale rapporto possiamo stabilire tra la descrizione iniziale (rr. 1-9) e la condizione psicologica in cui si trova il protagonista?
3. In quale passaggio del brano il protagonista teme che la scrittura abbia perduto principi e ideali per trasformarsi soltanto in una fonte di guadagno?
4. Qual è il motivo della rabbia quando il protagonista vede in metropolitana un passeggero che legge il suo libro?
5. Il protagonista mostra una condizione psicologica caratterizzata da sensazioni e pensieri anche contraddittori: in quali passaggi del brano ti sembra più evidente?
6. Attraverso quali tecniche il narratore esterno, che adotta il punto di vista del personaggio, ne riporta pensieri e parole?

Interpretazione

Commenta il brano di Tondelli, cercando di cogliere analogie e differenze con altri autori e testi narrativi e poetici del XX-XXI secolo che analizzano il rapporto tra la scrittura e la società di massa.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da Michele Serra, *X Factor, generazioni contro. Vince il coraggio di giudicare*, «la Repubblica», 2

ottobre 2020

Chi segue X Factor [...] lo fa, ovviamente, perché ama la musica popolare, che nelle sue diverse e a volte diversissime forme, da Murolo1 al trap, si serve comunque di quel miracoloso contenitore universale che è la canzone. Ma lo spettacolo, ormai un classico televisivo mondiale, fa leva soprattutto sulla ricucitura di uno strappo. Sul riempimento di un vuoto. Lo strappo, il vuoto, è quello tra adulti e ragazzi. Nello specifico, è la dimenticanza (adulta) del dovere del giudizio, che disattende il bisogno (giovanile) di essere giudicati.

Il vertice emotivo e spettacolare di X Factor è il giudizio. Quattro adulti - ampiamente tale è anche il trentenne Hell Raton, perché il successo, così come la disgrazia, rende cresciuti a qualunque età - assistono a una serie di esibizioni e le giudicano: promosso, bocciato. A differenza di un normale e banale concorso di canzoni, questo giudizio è fortemente teatralizzato. È la scena madre; e per quanto l'artificio televisivo si avverta, si avverte anche la sostanza, che è tanta, e corrisponde a qualche milione di tonnellate di umanità, e di vita, riassunti in pochi minuti di primi piani, e in poche frasi, molto spesso incorniciate dal silenzio. La fatica dei giurati, le loro emozioni, la loro sofferta durezza, la loro responsabilità di decidere, la loro felicità quando promuovono e la loro cupezza quando bocciano è perfino più coinvolgente della fatica dei concorrenti, quasi tutti sui vent'anni e anche meno, che attendono una sentenza forse determinante per il loro futuro; e comunque esito di mesi e anni di sogni e di speranze. Penso sempre, guardando X Factor - e lo guardo da anni - che non potrei mai fare il giurato. Non perché non possiedo giudizio - ne possiedo anche troppo - ma perché di fronte al figliolo, alla figliola che ci sta provando, mi scioglierei come il burro. Rimasi molto colpito, la scorsa edizione (sono un fan) dalla lunga, interminabile esitazione di un giurato, Lodo Guenzi, che non se la sentiva, proprio non se la sentiva di dare il pollice verso. O di dare il via libera, non ricordo. Ricordo solo l'interminabile blocco del giurato improvvisamente disertore, nel quale mi riconobbi nonostante i trent'anni di differenza, a mio svantaggio. Non voleva decidere il destino di un altro/a. Non si sentiva in grado. Come lo capisco.

Certo si guarda X Factor anche per godere della gioiosa meraviglia che coglie di fronte al talento, che sgorga dal nulla, come l'acqua dalla pietra. E lo immagini coltivato dentro camerette qualunque di case qualunque, con genitori perplessi, mezzo perplessi mezzo tifosi, che pensano "mi sembra bravo/a, ma chissà, magari sarebbe molto meglio che finisse ragioneria", e la tigna un poco folle dell'adolescenza che attorno a una chitarra, a una tastiera da pochi euro, ricama sogni di gloria. Credo di avere detto ad almeno cin- 35 quanta persone, un paio di settimane fa, di cercare in rete la ragazzina di nome Casa-di-lego che suona e canta Joni Mitchell², sono momenti in cui il mondo ti sembra improvvisamente guarito, i giurati, quattro su quattro, avevano gli occhi pieni di lacrime per la felicità di poter dire: benvenuto, talento! Benvenuta, arte! Lo stesso feci per una ragazza di Asti che cantava La sera dei miracoli di Dalla, un paio di edizioni fa, cioè cantava una delle canzoni più belle di tutti i tempi, con una forza, una voce, una misura che ancora ce le ho nelle orecchie. Chissà che fine ha fatto, quella ragazza di Asti.

Ma più di tutto sento di dover ringraziare, uno per uno, i quattro adulti di successo (Manuel Agnelli, Emma Marrone, Michael Holbrook Penniman detto Mika, Manuel Zappadu detto Hell Raton) che anche per mio conto, e per conto di tutti, fanno dono a decine di ragazzi del grande bene che un adulto può distribuire: il giudizio. Va bene, li pagano, sono giudici ben retribuiti, ma vi sembra che sia questo il punto? Il punto è la capacità di dare qualcosa agli altri. L'esperienza, la conoscenza, lo sguardo sperimentato, la superiore somma di vittorie e di sconfitte che chi ha vissuto molto può dare a chi ha vissuto di meno. L'adulto che giudica è generoso. L'adulto che non giudica è tirchio.

1 Murolo: Roberto Murolo (1912-2003), cantautore e chitarrista, esponente di spicco della canzone napoletana.
2 Joni Mitchell: (n. 1943) cantautrice canadese.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Qual è il problema affrontato nel testo?
2. Quale tesi viene formulata nel corso dell'articolo? In quale parte del brano viene esplicitata dall'autore?
3. Quali argomenti riporta l'autore a sostegno della propria tesi?
4. Pur riconoscendo i meriti dei giudici, Serra anticipa alcune obiezioni che potrebbero essere sollevate nei confronti dei loro giudizi: individua i passaggi dell'articolo in cui avviene ciò e in quale modo confuta queste possibili osservazioni.
5. Quale aspetto del problema viene comunicato da Serra nella parte in cui riporta le attese dei giovani concorrenti e il talento che si manifesta in alcuni di essi?

Produzione

Condividi le considerazioni di Serra in merito all'importanza del giudizio e al dovere degli adulti di non fuggire dinanzi a questa responsabilità? Argomento le tue opinioni al riguardo, sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche alla luce delle tue personali conoscenze ed esperienze.

PROPOSTA B2

Testo tratto da M. Bettini, *A che servono i Greci e i Romani? L'Italia e la cultura umanistica*, Einaudi, Torino 2017

Maurizio Bettini, filologo e antropologo del mondo antico, docente universitario di Latino, in un saggio intitolato *A che servono i Greci e i Romani? L'Italia e la cultura umanistica* affronta il tema della memoria culturale come elemento fondamentale per la formazione di una coscienza civile. Ti proponiamo l'inizio del capitolo intitolato appunto *La memoria culturale*.

Come ben sappiamo, o almeno dovremmo sapere, il rapporto privilegiato che il nostro paese ha con il proprio passato culturale è sancito esplicitamente dalla Costituzione. L'articolo 9 recita infatti: «La Repubblica [...] tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione». L'Italia è stato il primo paese a introdurre un articolo del genere fra i principi della propria carta fondativa, e per lungo tempo è rimasto l'unico ad averlo fatto. [...] Sancendo esplicitamente il fatto che la Repubblica si impegna a tutelare il patrimonio culturale distribuito sul territorio italiano, questa scelta dei padri fondatori segnala, già di per sé stessa, in modo inequivocabile, l'eccezionalità della situazione italiana dal punto di vista della cultura. A questo punto però chiediamoci: come? in che forma? con quali mezzi? Impedendo che i suoi monumenti crollino o vengano saccheggianti, naturalmente, ossia attraverso la loro conservazione, certo. Ma anche attraverso la loro conoscenza, ossia conoscenza della cultura all'interno della quale tutto ciò è stato creato e che attraverso di essi ci è stata tramandata. E questo costituisce un aspetto fondamentale della questione.

Non può esistere infatti conservazione senza memoria: i monumenti e le opere d'arte muoiono se le generazioni ne ignorano il contesto e il significato, così come le ragioni che li hanno prodotti e la cultura che nel tempo da essi è scaturita. Sarebbe come esporre i bari e Narciso in una stanza completamente buia. Si avrebbe un bel dire che i dipinti di Caravaggio sprigionano luce propria, al buio ne emanerebbe comunque ben poca. L'impegno che, come sancito dall'articolo 9 della Costituzione, la Repubblica contrae con il patrimonio storico e artistico della Nazione non può riguardare solo la tutela materiale dei monumenti, ma anche (e forse soprattutto) la memoria culturale che a tali monumenti si lega presso i cittadini: la luce necessaria perché essi risultino visibili. Che cosa intendiamo con «memoria culturale»? Quella consapevolezza diffusa del passato, condivisa da una certa comunità, che risulta non soltanto dalla conoscenza storica degli eventi trascorsi (una memoria che, nelle sue forme più elaborate, appartiene soprattutto ai frequentatori di archivi e biblioteche); ma anche dal patrimonio di racconti, tradizioni, immagini, che formano la sostanza condivisa del passato nella consapevolezza di una comunità.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua i due paragrafi in cui si articola il testo e sintetizza il contenuto di ciascuno in una breve frase.
2. Qual è la tesi di fondo dell'autore? In quale punto del testo è esplicitata?
3. Quale funzione ha dal punto di vista argomentativo il riferimento alla Costituzione italiana?
4. Individua nel testo i connettivi e i segni di interpunzione che indicano gli snodi argomentativi fondamentali.
5. Nel testo l'autore ricorre a un paragone: individualo e spiegalo con parole tue. Quale funzione riveste nell'argomentazione?
6. In entrambi i paragrafi l'autore ricorre a delle domande a cui dà immediatamente risposta. Individuale e indica quale funzione hanno.

Produzione

Spiega se condividi la tesi di Maurizio Bettini sul valore della memoria culturale ed esponi le tue opinioni sulla questione anche sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio e delle tue personali esperienze

PROPOSTA B3

Testo tratto da L. De Biase, *Il lavoro del futuro*, Codice Edizioni, Torino 2018

L'autore, il giornalista economico Luca De Biase (1956), riporta i risultati di un'indagine condotta attraverso analisi, interviste e *case studies*, anticipati nei mesi precedenti in numerosi servizi per il quotidiano "Il Sole 24

Ore", riguardanti uno dei temi più caldi e urgenti della nostra società: l'incidenza delle trasformazioni tecnologiche sul mondo dell'economia e del lavoro.

«Il futuro è la conseguenza della storia che si scrive nel presente. E poiché si tratta di una storia di trasformazione piuttosto radicale, è bene diffidare di qualunque formula preconfezionata che pretende responsabilizzante, che impone di descrivere l'avvenire. Specie se si parla di lavoro del futuro, questione maledettamente concreta e responsabilizzante, che impone di pensare all'educazione dei figli, alla polarizzazione tra chi ce la fa e chi resta indietro, alla qualità della vita di tutti.

Occorre evitare le impostazioni estreme: da una parte, i tecnofili convinti che la crescita esponenziale della potenza degli strumenti digitali sia la garanzia che i problemi saranno risolti dalle versioni future della tecnologia; dall'altra, i pessimisti secondo cui le macchine miglioreranno tanto da distruggere il lavoro degli uomini. Gli estremi si toccano: in realtà, a oggi le tecnologie digitali mostrano una chiara capacità di accrescere in maniera esponenziale soprattutto i problemi, mentre le soluzioni emergono ancora a una velocità più modestamente "culturale".

Di certo, l'innovazione consuma i mestieri legati alle tecnologie obsolete e allo stesso tempo crea nuove opportunità. E a preoccupare è la diversa dinamica di queste due facce del cambiamento. Tuttavia, si va delineando una prospettiva che parte da un'osservazione: l'innovazione può eliminare alcune (e forse molte) vecchie mansioni, ma di sicuro la mancanza di innovazione distrugge occupazione, mentre ciò che crea nuove imprese ha bisogno di nuove persone. Le soluzioni non sono scritte sui ricettari. Il lavoro del futuro si conquista centimetro dopo centimetro. [...]

Nell'indagine sul futuro del lavoro che ho condotto è emersa un'umanità che non ha paura delle macchine che ha creato, ma che casomai fa paura all'altra umanità, quella che le macchine proprio non sa come sono fatte e quindi non le comprende. Il problema non è che l'economia è disumana perché investe su macchine che sostituiscono gli uomini, ma che non investe abbastanza sulle persone e pieno la propria umanità.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi in massimo 60-70 parole il contenuto del brano, sintetizzando le problematiche in esso sollevate e la proposta di soluzione da parte dell'autore.
2. Qual è il tema generale del testo?
3. Quali interpretazioni del tema in questione sono riferite nel testo?
4. Qual è la tesi dell'autore? È espressa un'antitesi?
5. Analizza il lessico e segnala le aree semantiche dominanti e corrispondenti ai temi trattati; inoltre, individua nel testo i connettivi che segnalano gli snodi argomentativi fondamentali.

Produzione

Spiega se condividi la tesi di Luca De Biase e se le sue argomentazioni sono a tuo parere valide. Esponi le tue opinioni sul tema del rapporto tra innovazione digitali e mondo del lavoro, in particolare sul dilemma se lo sviluppo tecnologico e le conseguenti trasformazioni economiche favoriscano oppure no le prospettive di lavoro nell'attuale fase storica e nel prossimo futuro.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU UN TEMA DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da Piero Zanini, *Significati di confine. I limiti naturali, storici, mentali*, Mondadori, Milano 1997

Il confine indica un limite comune, una separazione tra spazi contigui; è anche un modo per stabilire in via pacifica il diritto di proprietà di ognuno in un territorio conteso. La frontiera rappresenta invece la fine della terra, il limite ultimo oltre il quale avventurarsi significa - 5 va andare al di là della superstizione contro il volere degli dèi, oltre il giusto e il consentito, verso l'inconoscibile che ne avrebbe scatenato l'invidia. Varcare la frontiera, significa inoltrarsi dentro un territorio fatto di terre aspre, dure, difficili, abitato da mostri pericolosi contro cui dover combattere. Vuol dire uscire da uno spazio familiare, conosciuto, rassicurante, ed entrare in quello dell'incertezza. Questo passaggio, oltrepassare la frontiera, muta anche il carattere di un individuo: al di là di essa si diventa stranieri, emigranti, diversi non solo per gli altri ma talvolta anche per se stessi.

A partire dalla citazione, che apre ad ampie considerazioni sul significato etimologico, storico e simbolico del termine "confine", rifletti, sulla base dei tuoi studi, delle tue conoscenze, delle tue letture e della tua sensibilità, sul concetto di confine: confini naturali, "muri" e reticolati, la costruzione dei confini nella storia recente, l'attraversamento dei confini, le guerre per i confini e le guerre sui confini, i confini superati e i confini riaffermati. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da *Così viviamo nell'epoca della post-falsità*, Nicolas Lozito, La Stampa

"Nell'ultimo anno l'AI generativa si è evoluta a velocità senza precedenti. Software e algoritmi come Midjourney, Stable diffusion, Dall-E creano foto perfette. Basta un po' di fantasia e il giusto "prompt", la richiesta testuale per chiedere alle macchine di produrre un'immagine. C'è chi sfrutta il potenziale per realizzare illustrazioni incredibili e chi invece punta al massimo tasso di credibilità.

Nel 2023 abbiamo visto tutti i risultati di questa evoluzione: il Papa con il piumino d'alta moda, Trump braccato dai poliziotti, Putin che bacia la mano a Kim. Il 23 maggio dello scorso anno su Twitter (oggi X) si diffuse un'immagine che mostra del fumo uscire dal Pentagono. La presunta notizia di un attentato nel cuore dell'America si diffonde in fretta e prima della smentita fa ballare l'indice di Wall Street. [...]

Davanti all'AI dobbiamo contare fino a dieci, come quando ci arrabbiamo. Per capire quando ciò che vediamo è vero o è falso - per burla o è falso in malafede, come nel caso delle fake news. Rallentare, respirare e riflettere per non annegare in questo fiume in piena fatto di immagini che scorrono in tutte le direzioni alla massima velocità.

Meta, l'azienda che controlla Facebook e Instagram ha detto che introdurrà dei bollini per distinguere le immagini generate con AI. Un cerotto sopra al corpo della verità che dissangua di giorno in giorno. Benvenuti nell'era della post-falsità"

Rifletti sulle parole contenute nell'articolo di Nicolas Lozito. Quali pensi possano essere le conseguenze delle applicazioni dell'AI generativa? Come pensi possano essere risolti i pericoli e le minacce? Credi di avere gli strumenti per poter rilevare immagini o notizie false? Ritieni che ci sia una preoccupazione eccessiva circa le applicazioni dell'AI nel mondo moderno? Scrivi un testo di tipo espositivo-argomentativo facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze; attribuisce un titolo coerente al tuo elaborato.

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA A					
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Puntualità nell'analisi lessic., sint., stilist.	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

COMMISSARIO	FIRMA

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione DSA-BES

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA A					
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Puntualità nell'analisi lessic., sint., stilist.	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

COMMISSARIO	FIRMA

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA B					
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

COMMISSARIO	FIRMA

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione DSA - BES

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA B					
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

COMMISSARIO	FIRMA

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA C					
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

COMMISSARIO	FIRMA

IL PRESIDENTE

PRIMA PROVA. Griglia di valutazione DSA - BES

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie)					
	ECCELL. - OTTIMA	BUONA - DISCRETA	SUFF.	MEDIOCRE	INSUFF. - SCARSA
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Coesione e coerenza testuale	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Ricchezza e padronanza lessicale	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9	8 - 7	6	5	/
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2

INDICATORI SPECIFICI: TIPOLOGIA C					
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10 - 9	8 - 7	6	5 - 4	3 - 2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 - 14	13 - 12	11 - 10 - 9	8 - 7	6 - 5 - 4

Somma dei punteggi ottenuti nei singoli indicatori: ____/100

Voto in ventesimi: ____/20

COMMISSARIO	FIRMA

IL PRESIDENTE

5.4.3. Traccia della simulazione della II prova scritta con relative griglie di valutazione



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

"CAIO PLINIO SECONDO"

CORSI DIURNI E SERALI

Via Italia Libera, 1 – 22100 COMO Tel. 031/3300711 - Fax 031/3300739 Succursale Via Jacopo
Rezia, 9 Tel. 031/266445 - Fax 031/269786

Sito Internet: <http://www.caioplinio.edu.it> E-Mail: cotd01000g@istruzione.it

Codice fiscale 80018180135



ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO settore ECONOMICO

Indirizzo: "Amministrazione, Finanza e Marketing"

SIMULAZIONE SECONDA PROVA – ECONOMIA AZIENDALE

PRIMA PARTE

La SUPERTRAMP SPA è un'azienda industriale di medie dimensioni operante nel settore degli strumenti musicali di qualità che ha conquistato una significativa quota di un particolare segmento di mercato conseguendo livelli di redditività soddisfacenti per i portatori di capitale di rischio.

Nella sede di proprietà situata in provincia di Como operano 48 dipendenti, un vero punto di forza della società data la loro elevata competenza, professionalità e capacità di lavorare in team. Impianti e macchinari sono stati rinnovati nel 2022 tramite acquisti in proprietà e poi successivamente nel 2025 tramite contratti di leasing, e ciò ha permesso l'introduzione di nuove tecniche di produzione molto apprezzate dalla clientela.

Facendo riferimento alla SUPERTRAMP SPA, il candidato presenti lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico al 31/12/2025 in forma abbreviata, redatti secondo il dispositivo del Codice civile, tenendo conto, inoltre, di quanto segue:

- Totale impegni 10.170.000 euro
- Leverage (indice di indebitamento) 3,39
- Indice di rotazione degli impieghi 2
- ROS 6%
- ROE 14%

SECONDA PARTE

Il candidato scelga uno dei seguenti quesiti e, nel suo svolgimento, presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. Considerato l'elevato effetto leva, si analizzino le fonti di finanziamento a cui ha fatto ricorso la SUPERTRAMP SPA e le soluzioni proponibili per riequilibrare tale situazione.
2. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi patrimoniale, finanziaria ed economica del bilancio di SUPERTRAMP SPA al 31/12/2025 supportata da opportuni indicatori.
3. Tenuto conto che la SUPERTRAMP SPA ha una capacità produttiva annua di 60.000 unità del prodotto AB1 il cui prezzo unitario è 200 euro e che i costi variabili unitari sono di 160 euro mentre i costi fissi totali annui ammontano a 1.230.000 euro, si determini il punto di equilibrio tracciando il relativo diagramma di redditività. Si calcolino inoltre:
 - il grado percentuale di sfruttamento della capacità produttiva
 - il margine di sicurezza, sapendo che le vendite previste sono di 45.000 unità
 - il risultato economico derivante dalla vendita di 45.000 unità

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 4 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici comprese negli elenchi pubblicati dal MIUR (Nota prot. 5641/2018, 22274/2019 e 2516/2022)

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Griglia di valutazione prova scritta di Tecniche professionali dei servizi commerciali

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI – SECONDA PROVA SCRITTA		
Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5

	Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3
	Base non raggiunta. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	1-2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	7
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5-6
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	4
	Base non raggiunta. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	1-3
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3
	Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2
	Base non raggiunta. Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le	Avanzato. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera	4

informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	
	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	3
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	2
	Base non raggiunta. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	1

PUNTEGGIO: _____/20

Il Presidente della commissione
